

LO SCRIGNO DI *Jaja*



ASSOCIAZIONE
JOLE SANTELLI

UN COFANETTO RICCO DI SPERANZA



Con il suo contenuto vuole contribuire, in piccola parte, a migliorare la vita quotidiana dei pazienti oncologici. Il 30 marzo, circa 2.000 cofanetti saranno donati alle strutture ospedaliere di Paola, Castrovillari, Corigliano-Rossano e Cosenza.

Non esiste un piano alimentare buono per ogni paziente oncologico, ma è certo che un grande aiuto può derivare da piccoli accorgimenti nutrizionali. **Lo Scrigno di Jaja** contiene prodotti alimentari speciali, autentiche eccellenze agroalimentari calabresi, icone e testimonial della nostra regione. Una terra bellissima tanto amata dalla nostra Jole.

Una bottiglia da 100 ml di olio di oliva: studi epidemiologici hanno dimostrato che il consumo regolare è inversamente correlato ai vari tipi di tumore anche se, nella maggior parte dei casi, non sono ancora chiari i meccanismi della sua azione preventiva e di protezione nelle recidive.

Una premuta di bergamotto e miele: bevanda energizzante, utilizzata da atleti e sportivi per le sue caratteristiche organolettiche. È ricca di flavonoidi.

Un barattolo di miele: alimento curativo superlativo se di ottima qualità. Alcuni studi pubblicati su riviste scientifiche ne hanno esaminato l'impatto contro lo sviluppo e la progressione dei tumori.

Una confezione di cipolla di Tropea essiccata: ha molteplici proprietà benefiche. È ricca di flavonoidi, ricca di potassio, magnesio, ferro e vitamina A, favorisce la diminuzione del colesterolo e dei trigliceridi.

Sapone al cedro: l'aromaterapia è efficace per il trattamento dell'ansia, della depressione e per il miglioramento dei disturbi collegati alla qualità della vita.

Un opuscolo informativo: realizzato da un biologo nutrizionista, contiene indicazioni e consigli sull'alimentazione dei pazienti oncologici,

Un'agenda: è un piccolo diario su cui appuntare le proprie emozioni e stati d'animo. Mettere su carta i momenti positivi, le difficoltà e i traguardi raggiunti aiuta a gestire un percorso che non deve essere solo orientato alle cure, ma anche di forza interiore.

Lo Scrigno di Jaja sarà donato dall'**Associazione Jole Santelli**, giovedì 30 marzo, a circa 2.000 pazienti oncologici della provincia di Cosenza. Il progetto pilota coinvolgerà le strutture ospedaliere di Paola, Castrovillari, Corigliano-Rossano e Cosenza.



"Quando una persona subisce un attacco così violento alla propria vita, quando il dolore fisico si fa radicale incompressibile, allora quella persona ha due strade: deprimersi e farsi portare via dalla corrente, scegliere che il destino scelga per lei oppure attivarsi, concentrarsi e soprattutto ribellarsi".

Jole Santelli